

Tema
Presidenziale
2015-2016

Multidistretto
I protagonisti
2015-2016

Expo 2015...
Un'esperienza
bellissima

98^a
Convention
Internazionale

LION

7 - SETTEMBRE 2015

Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, DCB Brescia



Jitsuhiro Yamada
Presidente Internazionale
2015-2016

periodico

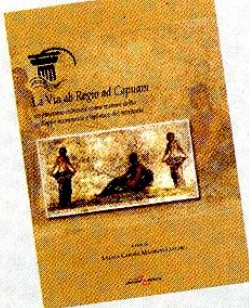
DCOER0237

Omologato

Posteitaliane



Lions Clubs International
Il mensile dei Lions italiani



LIBRI LIONS

La Via ab Regio ad Capuam

L Curatori Liliana Caruso, Presidente del Consiglio dei Governatori, e Maurizio Lazzari, geologo e ricercatore del CNR, rispondono con sensibilità a coloro che sembrano scettici sul nostro futuro, e nella prefazione del libro “La via ab Regio ad Capuam” ricordano la frase di Carlo Levi “Il futuro ha un cuore antico”. I numerosi curatori sviluppano, com'è scritto nella prima pagina, “un itinerario culturale come motore dello sviluppo economico e turistico del territorio”.

Essi dimostrano orgoglio e amore per la terra che deve essere rispettata e valorizzata da coloro che la abitano. Si legge con interesse dell'importanza assunta da Capua che, fondata dagli Etruschi nel 453 a. C., venne ritenuta, essendo a capo della lega comprendente i maggiori centri agricoli della “*Campania felix*”, città di particolare importanza e nel primo secolo a. C. era ancora considerata fra le prime otto città dell'impero. Sorge spontaneo il riferimento ai corsi e ricorsi storici di Giambattista Vico perché in questo contesto le parole “*Lega*” e “*felix*” sembrano assumere significati diversi da quelli attuali. Capua dovette affrontare assedi e invasioni fino all'occupazione da parte dei Romani. Le fortificazioni che cingono a sud il centro di Capua ne testimoniano l'importanza. Nei vari Comuni molte sono le documentazioni artistiche, una fra tutte Cimitale, la cui stratificazione storica, come dice la didascalia, testimonia con il complesso delle basiliche paleo cristiane, il passaggio dal tardo impero al medioevo, dal paganesimo al cristianesimo, come la basilica di San Felice che data al III secolo il primo impianto.

La nostra ricchezza culturale ha origine dalla Magna Grecia, ma pochi sanno che esiste la via “*Annia Popilia*”, che mette in comunicazione la città di Reggio con quella di Capua. Fu iniziata nel 132 a. C. dal console Annio e successivamente terminata dal console appartenente alla famiglia “*Popilia*”. In Basilicata esistono la via “*Herculia*” e gli istmi stradali che, nei punti più stretti della Calabria, mettono in comunicazione i centri del mare Jonio con quelli del mare Tirreno.

Queste antiche vie, veri fiumi di pietre, hanno consentito la comunicazione fra i diversi siti agricoli dove, con il passare del tempo, sono state costruite opere d'arte di rilievo. Gli Autori con una accurata fototeca completata da didascalie esaustive fanno conoscere monumenti, strutture architettoniche, sculture, necropoli, luoghi di culto, basiliche che il Distretto 108 Ya ha adottato per impedirne il degrado e farne risorgere l'antica bellezza. Gli appassionati, servendosi di quest'opera fondamentale, potranno soddisfare l'interesse sulla storia e morfologia del territorio, unito da strade che hanno favorito il progresso e la ricchezza degli abitanti i quali, avendone cura e rivalutandolo possono farne risorgere la grande bellezza. È di sicuro interesse l'allegato dischetto con le “*Schede di censimento dei Beni Culturali*”.

Umberto Rodda

La Via ab Regio ad Capuam
a c.d. Liliana Caruso, Maurizio Lazzari
Zaccara editore